

ECC.MO T.A.R. LAZIO – ROMA

RICORSO

per il **COMUNE DI ROCCADASPIDE** (CF e P.IVA 82001710654), con sede in Roccadaspide (Sa) Via Giuliani n. 6, in persona del Sindaco p.t., **Avv. Gabriele IULIANO**, rappresentato e difeso – giusta procura in calce – dagli avv.ti **Avv. Lorenzo LENTINI** (c.f. LNT LNZ 57A19 H703F – avvocatolorenzolentini@pec.it fax 089/253452) e **Avv. Feliciano FERRENTINO** (c.f. FRRFCN61B65F912Y - f.ferrentino@avvocatinocera@pec.it) con i quali elettivamente domicilia presso i suindicati domicili digitali;
contro Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento dello Sport ed altri;

avverso e per l'annullamento – previa sospensione –

a – del Decreto del Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport del 13.09.2021 di approvazione della graduatoria finale dei progetti presentati nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Sport e Periferie 2020" (con relativi allegati), con cui la domanda di finanziamento del Comune di Roccadaspide è stata

dichiarata “ammissibile”, ma “non finanziata” (Allegato A) per esaurimento della dotazione finanziaria del bando;

b - ove occorra, dei verbali con cui la Commissione di Valutazione delle proposte progettuali presentante, nell’ambito dell’Avviso Pubblico “Sport e Periferie 2020”, ha assegnato al progetto del Comune di Roccadaspide punti 32,99;

c - ove e per quanto occorra, dei verbali n. 2 del 19.11.2020 e n. 3 del 20.11.2020 con cui stati determinati i sub-criteri per l’assegnazione dei punteggi previsti dai criteri di cui al paragrafo 7 dell’Avviso;

d - ove e per quanto occorra, di tutti gli atti che hanno modificato i criteri di attribuzione dei punteggi previsti dal Bando, non conosciuti;

e - di tutti gli atti presupposti, collegati, connessi e consequenziali;

nonché per l’accertamento

del diritto del ricorrente a vedere la propria domanda ammessa e finanziata;

FATTO

1 - La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport, in data 13.7.2020, ha approvato l’Avviso Pubblico “*Sport e Periferie 2020*” per il finanziamento di interventi volti a) alla

realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi destinati ad attività agonistica nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, b) alla diffusione di attrezzature sportive con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali esistenti, c) al completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti da destinare all'attività agonistica nazionale e internazionale mediante risorse del Fondo di cui all'art. 1 co 182 L. 160/2019.

L'avviso (par. 7) ha previsto il punteggio massimo conseguibile di 100 punti da assegnare secondo i seguenti criteri:

- a) indice di vulnerabilità sociale e materiale del Comune in cui è localizzato l'intervento, secondo gli indicatori stabiliti dalla tabella ISTAT per ciascun Comune con riferimento alla popolazione 2018: massimo punti 25;
- b) indice di sostenibilità ambientale intesa quale capacità di miglioramento dell'efficienza energetica fino ad un massimo di punti 25;
- c) indice di contribuzione inteso come percentuale di risorse finanziarie da parte del proponente fino ad un massimo di 10 punti;
- d) livello di progettazione inteso quale grado di analiticità degli elaborati fino a un massimo di 15 punti;
- e) grado di definizione del piano di attività di gestione dell'impianto fino a un massimo di 25 punti.

I criteri di selezione sono stati specificati dalla Commissione di Valutazione, nominata per la verifica dei progetti, con verbali del 19 e 20 novembre 2020.

2. – Il Comune di Roccadaspide ha presentato domanda di accesso al finanziamento per la realizzazione di un intervento di completamento, adeguamento ed eliminazione di barriere architettoniche dell'impianto sportivo "Filomarino", sulla base di progetto esecutivo, approvato con delibera di G.M. n. 183 del 26.10.2020, corredata di tutta la documentazione prescritta, ivi compreso, lo schema di rispondenza della proposta progettuale ai criteri di selezione dell'avviso (par. 7).

3. – Il Dipartimento per lo Sport ha positivamente valutato la domanda di accesso a finanziamento del Comune ricorrente, inserita nella graduatoria finale degli interventi dichiarati "ammissibili", con un punteggio solo di 32,99 punti (All. A del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri), malgrado l'intervento abbia diritto ad un punteggio più elevato secondo la scheda di autovalutazione che si versa in atti.

L'intervento del Comune di Roccadaspide, pertanto, **non** è stato finanziato, non rientrando nel novero delle risorse disponibili del

Fondo Sport e Periferie.

4. – Il Comune di Roccadaspide, con nota prot. n. 0015986 del 30.9.2021, in conformità a quanto indicato nell'avviso di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria definitiva, ha chiesto chiarimenti sul punteggio, a seguito di macroscopica sottovalutazione (punti **32.99** a fronte di ben **82,99** assegnabili come da scheda *“rispondenza della proposta progettuale con i criteri di selezione del bando”*) senza ricevere tuttavia alcun riscontro.

I provvedimenti impugnati, pertanto, sono sicuramente illegittimi e vanno annullati – previa sospensione – per i seguenti

MOTIVI

I – VIOLAZIONE DI LEGGE (ARTT. 3 E 7 L. 241/1990 IN RELAZIONE AL PARAGRAFO 7 DELL'AVVISO DI FINANZIAMENTO) – ECCESSO DI POTERE (ILLOGICITÀ MANIFESTA - TRAVISAMENTO - ARBITRARIETÀ - SVIAMENTO - ABNORMITÀ -DIFETTO DI ISTRUTTORIA E DI MOTIVAZIONE) – VIOLAZIONE DEL GIUSTO PROCEDIMENTO.

1. - Il Dipartimento dello Sport ha assegnato al progetto del Comune di Roccadaspide punti 32,99, senza fornire alcuna motivazione, in

ordine alle modalità di attribuzione del punteggio, rispetto ai criteri di selezione di cui al paragrafo 7 dell'Avviso.

Non risultano pubblicati, infatti, i relativi verbali della Commissione di Valutazione; tanto meno, è stata riscontrata la richiesta di chiarimenti del 30.9.2021.

Il difetto di motivazione è di solare evidenza, dato che il punteggio numerico complessivo, in carenza di verbali di assegnazione del punteggio, non consente di ricostruire l'iter logico-giuridico della valutazione controversa.

Il punteggio numerico, infatti, assolve l'obbligo di motivazione solo ove sia direttamente e strettamente correlato a specifici criteri di valutazione ponderale che consentano di percepire con chiarezza ed immediatezza la graduazione di maggiore o minore pregio attribuita al progetto in relazione a ciascuno di tali elementi.

Diversamente, la sola esternazione del punteggio finale senza la sua scomposizione ponderata, in relazione ai plurimi criteri e sub-criteri individuati dal bando e dalla Commissione, si risolve in un atto arbitrario, privo di motivazione, che contrasta con i principi di trasparenza ed imparzialità cui sono improntate le selezioni pubbliche.

Segue la illegittimità degli atti impugnati per i vizi rubricati.

**II – VIOLAZIONE DI LEGGE (ARTT. 3 E 7 L. 241/1990 IN
RELAZIONE AL PARAGRAFO 7 DELL’AVVISO DI FINANZIAMENTO) –
ECESSO DI POTERE (ILLOGICITÀ MANIFESTA - TRAVISAMENTO –
ARBITRARIETÀ – SVIAMENTO – ABNORMITÀ –DIFETTO DI
ISTRUTTORIA E DI MOTIVAZIONE) – VIOLAZIONE DEL GIUSTO
PROCEDIMENTO.**

2.1. – Il difetto di motivazione e di istruttoria emerge sotto ulteriore ed autonomo profilo.

Il Comune di Roccadaspide, nella scheda di autovalutazione, ha richiesto l’attribuzione di punti **82,99**.

Il Dipartimento dello Sport, tuttavia, ha assegnato al Comune di Roccadaspide solo punti **32,99**.

Tale punteggio sembra riferirsi ai criteri di cui alle lett. a), c) e d) del paragrafo 7 dell’Avviso, che sono criteri automatici, privi di coefficiente di discrezionalità.

Il criterio dell’indice di vulnerabilità sociale e materiale del Comune (**criterio a**) in cui è localizzato l’intervento (max 25 punti), infatti, viene assegnato sulla base dell’indicatore previsto per ogni Comune

dalle Tabelle Istat 2018.

La Commissione di Valutazione, nel verbale n. 1 del 12.11.2020, ha evidenziato che:

Al riguardo viene rilevato che relativamente al criterio di cui alla lettera a), indice di vulnerabilità sociale e materiale del Comune, in cui è localizzato l'intervento, il punteggio è assegnato in maniera automatica. Tale indice è predeterminato attraverso i parametri ISTAT e il punteggio viene assegnato in base a scaglioni di indici di vulnerabilità riportati nel bando. Dal bando non risulta, però, il punteggio da assegnare per gli indici di vulnerabilità compresi tra 98 e 99 (estremi esclusi) e tra 100 e 101 (estremi esclusi). La Commissione stabilisce di approssimare il punteggio dell'indice di vulnerabilità al decimale più vicino all'unità, cioè un indice di vulnerabilità maggiore di 98 e fino a 98,50 sarà parificato al punteggio dell'indice di vulnerabilità di 98, mentre un indice di vulnerabilità maggiore di 98,50 e inferiore a 99 sarà parificato al punteggio dell'indice di vulnerabilità di 99. Allo stesso modo un indice di vulnerabilità maggiore di 100 e fino a 100,50 sarà parificato al punteggio dell'indice di vulnerabilità di 100 mentre un indice di vulnerabilità maggiore di 100,50 e inferiore a 101 sarà parificato al punteggio dell'indice di vulnerabilità di 101.

Ora l'indice di vulnerabilità del Comune di Roccaspide, secondo la Tabella ISTA 2018, è pari a 99,78 come segue:



Il Comune di Roccaspide, avendo un rischio tra 99 e 100, deve avere conseguito **15 punti**.

Quanto al criterio **c**), relativo all'indice di contribuzione, l'importo del progetto presentato è pari ad € 998.600,00, finanziato come segue:

- Contributo richiesto € 700.000,00
- Co-finanziamento € 298.600,00

Per cui, tenuto conto della formula matematica prevista dall'Avviso ($Pi = X * Ai / Bi = 10 * 298.600 / 998.600 = 2,99$), si deve ritenere che siano stati assegnati **punti 2,99** per tale criterio.

Il Comune di Roccadaspide ha presentato domanda di finanziamento sulla base di progetto esecutivo corredato dal parere del CONI.

Di guisa che in relazione all'ulteriore criterio **d**) (del paragrafo 7), l'Amministrazione Comunale proponente ha presumibilmente conseguito il punteggio massimo **di 15 punti**.

Il tutto per un punteggio complessivo assegnato di 32,99 (15+2,99+15).

Su queste premesse, si deve presumere, diversamente, che il Comune ricorrente abbia ottenuto **punti 0** per tutti gli altri criteri di selezione (lett. **b**) ed **e**) punti complessivi **50**).

Ma tale “**non** assegnazione”, con riserva di motivi aggiunti, è radicalmente illegittima.

2.2 - Va evidenziato, fin da ora, ai fini dell'interesse ad agire, che il progetto dell'Amministrazione ricorrente, per quanto riguarda gli altri criteri di attribuzione a contenuto discrezionale, ha presentato un progetto conforme con tutti i parametri – criteri di selezione dell'Avviso; per cui davvero è singolare che per tutti gli altri criteri abbia conseguito un punteggio **pari a “0”**.

Vi è da chiedersi, infatti, come sia logicamente possibile che un progetto, ritenuto ammissibile, poi, non riceva alcuna valutazione, ancorché minima, per i criteri:

b) indice di sostenibilità ambientale intesa quale capacità di miglioramento dell'efficienza energetica fino ad un massimo di **punti 25**;

e) grado di definizione del piano di attività di gestione dell'impianto fino a un massimo di **25 punti**.

Va da sé che la mancata conoscenza dei verbali di attribuzione dei punteggi, allo stato, non consente di percepire, prima, contestare, poi, analiticamente il giudizio della Commissione, confluito nella valutazione numerica finale.

Su queste premesse, nel ribadirsi riserva di motivi aggiunti, si fa espressa richiesta di ordine di esibizione di tutti i verbali e di ogni altro

documento o atto afferente la valutazione del punteggio del progetto del Comune ricorrente.

2.3 – Per completezza si evidenzia che il progetto del Comune ricorrente è sicuramente “sottostimato” rispetto alla “autovalutazione”, allegata alla domanda di accesso che, pur non essendo vincolante, dà conto della piena “meritevolezza” dell’intervento contorverso.

Si osserva, a tal proposito.

L’Avviso Pubblico, quanto all’indice di sostenibilità ambientale (max 25 punti), ha previsto l’assegnazione del punteggio secondo priorità:

- ai sistemi di gestione ambientale adottati per la realizzazione dell’intervento - **fino a 8 punti**

- alla prestazione energetica dell’edificio indicando la classe energetica a seguito dell’intervento - **fino a 7 punti**

- all’approvvigionamento energetico privilegiando fonti rinnovabili - **fino a 5 punti**

- alla qualità ambientale interna con particolare riferimento all’illuminazione naturale, all’areazione naturale o ventilazione meccanica controllata e al confort acustico - **fino a 5 punti**.

La Commissione di Valutazione, nel verbale n. 2 del 19.11.2020, ha evidenziato:

In particolare ed in sintesi, al termine di approfondito dibattito, la Commissione nel prendere atto che il bando prevede, per il criterio di cui alla lettera b), concernente l'indice di sostenibilità ambientale, l'attribuzione di un punteggio fino ad un massimo di 25 punti, individuando a sua volta quattro sotto criteri con relativa previsione del punteggio massimo attribuibile, procede ad elaborare le seguenti indicazioni metodologiche, finalizzate all'attribuzione del sopracitato punteggio:

- i sistemi di gestione ambientale adottati per la realizzazione dell'intervento prevedono un punteggio massimo di 8 punti assegnato in relazione al tipo di intervento;
- la prestazione energetica dell'edificio indicando la classe energetica a seguito dell'intervento prevede un punteggio massimo di 7 punti. Il punteggio è differenziato a seconda che si tratti di nuova costruzione o di ristrutturazione di edificio esistente. In quest'ultimo caso il punteggio deriva anche dal miglioramento di classe energetica che si consegue a seguito della realizzazione dell'intervento;
- l'approvvigionamento energetico, privilegiando fonti rinnovabili che prevede un punteggio massimo di 5 punti. Il massimo di 5 punti è assegnato in caso di edificio a "consumo zero". Altrimenti viene assegnato un punteggio a seconda della metodologia di produzione di energia adottata. E' previsto un punteggio minimo e un punteggio massimo. Quest'ultimo si consegue in caso di assenza totale di altri sistemi di produzione di energia di derivazione fossile;
- la qualità ambientale interna con particolare riferimento all'illuminazione naturale, all'areazione naturale o ventilazione meccanica controllata e al confort acustico che prevede un punteggio massimo di 5 punti. Il punteggio è assegnato in relazione al tipo di intervento. Interventi tecnologicamente più avanzati è attribuito di un punteggio superiore.

Il progetto del Comune di Roccadaspide, per il criterio b1 (sistemi di gestione ambientale adottati per la realizzazione dell'intervento), ha previsto interventi diretti ad una ottimale gestione ambientale dell'impianto sportivo nei termini che seguono:

- il manto erboso del campo da calcio a 11 sarà sostituito con quello di nuova generazione con gomma riciclata dei pneumatici fuori uso.... Una tecnologia ai **massimi standard internazionali** approvata da UEFA, FIFA e omologata periodicamente in Italia dalla Lega Nazionale Dilettanti. **L'impiego di gomma riciclata nei campi da calcio in erba sintetica consente... di ridurre i costi di gestione fino al 50%, azzera i trattamenti fitosanitari ed il consumo di acqua e permette di poter giocare 24h con ogni condizione metereologica, anche con forti piogge, vento o gelo.**

Il Comune di Roccadaspide, pertanto, ha diritto alla assegnazione di un punteggio non inferiore ad **8 punti**.

Quanto al criterio b.2 (prestazione energetica dell'edificio) sono stati previsti interventi di efficientamento energetico dell'edificio adibito a spogliatoi che consentono un passaggio dalla attuale classe energetica **G** ad **A1**, come emerge dall'elaborato "Specialistica impianto fotovoltaico e di riscaldamento spogliatoi campo calcio a 11", che reca l'attestato di prestazione energetica Ante e Post Operam.

Il Comune di Roccadaspide, pertanto, ha diritto all'assegnazione di **punti 7**, secondo lo schema di autovalutazione.

Per il criterio **b.3** (approvvigionamento energetico privilegiando fonti rinnovabili) sono previste:

- la realizzazione, sull'edificio adibito a spogliatoi, di un impianto fotovoltaico a servizio dell'impianto di riscaldamento/raffrescamento interno alla struttura spogliatoio;
- la realizzazione di una vasca di raccolta acque piovane per la irrigazione del campo da calcio a 11 che sarà dotato di manto in erba artificiale di ultima generazione (si cfr. l'elaborato "*Specialistica impianto fotovoltaico e di riscaldamento spogliatoi campo calcio a 11*" che descrive l'impianto fotovoltaico, indicando il relativo costo pari ad € 30.598,61).

Il Comune di Roccadaspide, pertanto, ha diritto ad un punteggio

almeno di **5 punti**.

Per il criterio **b.4** (Qualità ambientale interna con particolare riferimento all'illuminazione naturale, all'aerazione naturale o ventilazione meccanica controllata e al confort acustico), il progetto, all'interno dell'edificio adibito a spogliatoi, ha previsto la realizzazione di un impianto di riscaldamento/raffrescamento per migliorare la qualità ambientale interna da cui discende la assegnazione almeno di **5 punti**.

Per finire, per il criterio di cui alla lett. e), relativo al grado di definizione del piano di attività di gestione dell'impianto, nel paragrafo 7 si è previsto che il *“punteggio di cui alla lettera e) è assegnato in funzione di grado di definizione del piano di attività di gestione dell'impianto ivi compresi i profili manutentivi, dando priorità alla fruibilità dell'impianto nell'arco dell'intera giornata, **fino a 10 punti**”*.

La Commissione di Valutazione, nel verbale 3 del 20.11.2020, ha evidenziato:

- la fruibilità dell'impianto nell'arco dell'intera giornata che assegna un punteggio fino a 10 punti in base alle ore di apertura dell'impianto nell'arco della giornata. I punteggi sono alternativi in relazione alle ore di apertura giornaliere (4, 8 o 12 ore) almeno per 5 giorni alla settimana. Vengono attribuiti ulteriori 3 punti in caso di impegno a garantire la presenza di assistenza dedicata, anche per persone diversamente abili, durante gli orari di apertura. Qualora il numero delle ore non sia dichiarato, o comunque non precisamente evincibile, nella relazione descrittiva della gestione dell'impianto il punteggio assegnato è pari a “0”;

Il Comune di Roccadaspide ha prescritto la fruibilità dell'impianto, oggetto di intervento da finanziare, per la intera giornata, da parte

delle Istituzioni scolastiche presenti, delle Scuole Calcio locali e dei paesi limitrofi e delle Associazioni di Volontariato, articolando un calendario, con plurime fasce orarie, per singole discipline sportive, con funzionamento dal lunedì al venerdì per non meno di 300 giorni (all'anno), prevedendo chiusure limitate solo per le attività di manutenzione.

Si legge, infatti, nella Relazione descrittiva, inerente la gestione al paragrafo 5, quanto segue: *...il progetto si rivolge in particolare ai bambini e agli adolescenti, prioritariamente stranieri ma non solo che, all'uscita da scuola, che li ha, in un certo modo tutelati per buona parte della giornata, si ritrovano a dover gestire il loro tempo libero, molto spesso privi di figure parentali perché impegnate in attività lavorative. Pertanto, fermo restando la finalità sopra indicata di promozione dell'integrazione degli immigrati nel contesto sociale di riferimento, di prevenzione contro eventuali fenomeni di devianza giovanile e di diffusione di una cultura dell'accoglienza, le attività che si intendono perseguire sono le seguenti: attività di sostegno e potenziamento extrascolastico, quindi di supporto nello svolgimento dei compiti e di approfondimento delle discipline affrontate a scuola... Lo svolgimento dell'attività è previsto nelle ore pomeridiane (dal lunedì al venerdì dalle 15:30 alle 17:30); 1) Attività sportiva, finalizzata alla socializzazione interculturale. Si prevede la realizzazione di un corso di iniziazione all'attività motoria, con principi fondamentali inerenti tre tra gli sport maggiormente praticati, quali Basket, Pallavolo, Padel e Calcetto. Il suddetto corso si articolerà nelle ore pomeridiane, precisamente secondo il seguente calendario:*

- *Corso di Basket: lunedì e mercoledì dalle 15:00 alle 19:30*

- *Corso di Pallavolo: martedì e giovedì dalle 15:00 alle 19:30*

- *Corso di Calciotto: lunedì e mercoledì dalle 15:30 alle 21:00*

- *Corso di Padel: dal lunedì al venerdì 15:30 alle 21:00*

2) *Attività ludico-ricreative finalizzate alla socializzazione interculturale, comprendenti giochi di gruppo e animazione: Giorni previsti: venerdì dalle ore 18 alle 20:00 e sabato dalle 15:30 alle 18:00.*

3) *Realizzazione di feste interculturali destinate ai minori e giovani stranieri ed italiani, alle loro famiglie e a tutti coloro che ne siano interessati, volte all'incontro e alla socializzazione tra culture differenti, alla valorizzazione delle rispettive identità e alla comunicazione e costruzione di reti di solidarietà.*

4) *Attività seminari, convegni, conferenze, tenute da personale esperto nel settore, su temi quali l'intercultura e l'integrazione della popolazione immigrata, volti a sensibilizzare il territorio e a diffondere la cultura dell'inclusione."*

In conseguenza, il progetto avrebbe dovuto conseguire un punteggio **pari a 10 punti.**

Quanto al criterio e.2) (Promozione dell'attività sportiva attraverso l'organizzazione di attività indirizzate al mondo della scuola, ai giovani, ai diversamente abili, alle minoranze etniche e agli altri gruppi socialmente vulnerabili), il Paragrafo 7 ha prescritto che *"Il punteggio è assegnato in funzione di grado di definizione del piano di attività di gestione dell'impianto ivi compresi i profili*

*manutentivi, dando priorità alla promozione dell'attività sportiva attraverso l'organizzazione di attività indirizzate al mondo della scuola, ai giovani, ai diversamente abili, alle minoranze etniche e agli altri gruppi socialmente vulnerabili, **fino a 10 punti***”, La Commissione di Valutazione (verbale n. 3 del 20.11.2020) ha precisato quanto segue:

la promozione dell'attività sportiva che assegna un punteggio fino a 10 punti in base all'organizzazione di attività indirizzate al mondo della scuola, ai giovani, ai diversamente abili, alle minoranze etniche e agli altri gruppi socialmente vulnerabili. Il punteggio viene attribuito in relazione all'attivazione o all'impegno ad attivare strumenti convenzionali con il mondo dell'associazionismo. Ciascun tipo di associazione raggiunta conferisce un punteggio di 1,5 punti (2 punti nel caso di associazione rivolta ai diversamente abili), cumulabile. In aggiunta verrà assegnato un punteggio di 2 punti in caso di programmazione e realizzazione di attività e eventi dedicati allo sport e all'attività fisica e motoria e rivolti in particolare alle categorie sopra indicate;

Il progetto del Comune ricorrente ha previsto la organizzazione di attività, indirizzate al mondo della scuola, ai giovani, ai diversamente abili, alle minoranze etniche e agli altri gruppi socialmente vulnerabili, con creazione di uno spazio per attività motorie, per incrementare l'offerta formativa alla popolazione sottoscrivendo, all'uopo, convenzione con Associazione Sportiva.

Nella “*Relazione descrittiva ipotizzata gestione dell'impianto*” (si cfr capitolo “6. *Programmazione delle attività*”) sono state specificate le attività oggetto di programmazione nei seguenti termini:

Per l'impianto sportivo polifunzionale saranno pianificate le attività di seguito riportate, a carattere sportivo e non:

1. Sportive: - Attività riservate alle scuole calcio; - Attività riservate al Calcio a 5 (partecipando al campionato provinciale di serie D); - Attività riservate alla pallavolo - mini volley; Attività riservate al Basket- mini basket; - Attività riservate al Padel; - Attività riservate al Karate;- Attività riservate alla danza sportiva; - Attività riservate alle attività aerobica e ginnastica posturale; - Attività per diversamente abili; - Attività di svago per gli anziani.

2. Non sportive: Attività riservate al Campo estivo (Progetto EDUCAMP patrocinato dal CONI); - Supporto per l'attività del Liceo Sportivo di Roccadaspide;- Attività che coinvolgeranno i diversamente abili in collaborazione con O.N.M.I.C. (Opera nazionale mutilati invalidi civili); - Attività ludico ricreative per bambini con il supporto dell'ass.ne Mamme CreAttive; - Attività ricreative per adulti (comici, cantanti, ecc.); - Giornate di prevenzione con la partecipazione di Medici del Policlinico Gemelli di Roma ed altri ospedali; - Attività di tutela e prevenzione del comportamento stradale e della guida nel rispetto delle regole con il supporto delle scuole guida e delle forze dell'ordine locali.

Le suddette attività coinvolgeranno ogni fascia d'età e ogni evento sarà pubblicizzato attraverso siti internet, giornali, TV, Radio (all'interno della struttura sarà predisposta una postazione fissa di Radio Paestum), e locandine. Inoltre i territori beneficiari di tali iniziative saranno, oltre a Roccadaspide, molti di quelli facente parte del piano di zona S7 (Albanella, Aquara, Bellosguardo, Castelvita, Castel San Lorenzo, Controne, Corleto Monforte, Felitto, Ottati, Piaggine, Roscigno, Sacco, Sant'Angelo a Fasanella, Trentinara), che saranno collegati tramite apposite navette. Particolare attenzione sarà rivolta alle seguenti attività: ATTIVITÀ PER DIVERSAMENTE ABILI: Per queste categorie saranno previste attività di sostegno o di recupero a seconda dei soggetti coinvolti. Verranno organizzate attività motorie rivolte ai

diversamente abili senza limite di età, personalizzate in base al tipo di handicap (Fisico e/o psichico) ed alla sua entità.... ATTIVITÀ PER ANZIANI: SPORT AGONISTICO (Basket – Calcio – Calcio a 5 – Padel) ATTIVITA' DI FITNESS

Il Comune ricorrente, pertanto, ha diritto all'assegnazione del punteggio di **punti 10** in ragione della specificità ed ampiezza della programmazione sportiva, idonea a soddisfare le esigenze (sportive e non) di plurime categorie di utenti.

Per il criterio **e.3** (Descrizione delle attività concernenti l'ordinaria manutenzione, approvvigionamento e funzionamento tecnologico degli impianti), infine, l'Avviso Pubblico ha previsto che *“il punteggio è assegnato in funzione di grado di definizione del piano di attività di gestione dell'impianto ivi compresi i profili manutentivi, dando priorità alla descrizione delle attività concernenti l'ordinaria manutenzione, approvvigionamento e funzionamento tecnologico degli impianti, che si intende attuare, allo scopo di assicurare il perfetto stato di efficienza e funzionalità degli stessi, **fino a 5 punti**”*, con precisazione da parte della Commissione di Valutazione che

la descrizione delle attività concernenti l'ordinaria manutenzione, approvvigionamento e funzionamento tecnologico degli impianti, che si intende attuare, allo scopo di assicurare il perfetto stato di efficienza e funzionalità degli stessi che assegna un massimo di 5 punti a seconda che ci sia presenza di un piano sintetico di programmazione e gestione della manutenzione limitato alla conformità normativa (2 punti) oppure anche la presenza di un piano di programmazione e gestione della manutenzione maggiormente dettagliato e comprensivo di altre previsioni e funzionalità (5 punti). I punteggi sono alternativi.

Il Comune di Roccadaspide ha predisposto specifico elaborato

denominato *Stima dei costi di gestione e manutenzione su base annua dell'impianto oggetto di intervento e relativa sostenibilità* nel quale sono stati indicati

- 1) *il modello matematico*
- 2) *i costi di gestione calcolati dal modello*
- 3) *la manutenzione ordinaria dell'impianto*
- 4) *la manutenzione straordinaria;*
- 5) *le tariffe*
- 6) *il livello e criteri di aggiornamento delle tariffe da praticare all'utenza*
- 7) *il corrispettivo/canone di utilizzo*
- 8) *i costi di gestione*
- 9) *la descrizione dei risultati attesi - indicatore utilizzato per la misurazione dei risultati*
- 9) *la rilevanza rispetto alle priorità orizzontali dell'unione europea*

Il tutto è corredato da tabella dettagliata dei costi di gestione.

Il Comune di Roccadaspide ha diritto **a punti 5**, per tale criterio, in ragione della specificità e congruità del relativo elaborato.

In conclusione, il Dipartimento dello Sport ha assegnato al Comune di Roccadaspide un punteggio di gran lunga inferiore a quello a cui ha diritto secondo i criteri di selezione dell'Avviso Pubblico, con decurtazione arbitraria del punteggio indicato nella scheda di autovalutazione, omettendo di valutare in modo adeguato il progetto

sulla base dei criteri e sub-criteri previsti.

Segue la radicale illegittimità dei provvedimenti impugnati per difetto di istruttoria, arbitrarietà ed erroneità manifesta.

ISTANZA DI SOSPENSIONE

Il danno è grave ed irreparabile.

Il Comune di Roccadaspide, pur avendo conseguito una valutazione favorevole dell'intervento proposto in termini di ammissione, si vede estromesso dall'accesso al finanziamento a causa di una grave e clamorosa "sottostima" del progetto.

P.Q.M.

Accogliersi il ricorso, in uno all'istanza cautelare, con ogni conseguenza di legge anche in ordine alle competenze e spese del giudizio.

I difensori dichiarano che, ai sensi del D.P.R. 115/2002, è dovuto il contributo unificato di € 650,00.

Salerno, 12.11.2021

Avv. Lorenzo LENTINI

Avv. Feliciano FERRENTINO